

14.11.2021

Marco Boccadoro

## Relazione per Le Lezioni d'Oro del 21.11.2021

### Gli occhi della mente e gli occhi del cuore

La signora Blavatsky scriveva, nella Voce del silenzio, che la Sapienza dell'anima deve guidare ed illuminare la scienza del cervello.[1]

“Sopra tutto impara a distinguere la scienza del cervello dalla Sapienza dell'Anima, la dottrina dell'Occhio da quella del Cuore.”

L'approccio teosofico alla Manifestazione dev'essere fatto con gli occhi del cuore, non della mente. In effetti gli insegnamenti teosofici non possono essere testati scientificamente.

D'altra parte esiste una relazione tra scienza e teosofia, come enuncia il secondo scopo della Società teosofica, che è quello di incoraggiare lo studio comparato delle religioni, filosofie e scienze.

Il Maestro Koot Hoomi ha perfino dichiarato che "la scienza moderna è il nostro miglior alleato" [2] .

In fondo, l'atteggiamento teosofico è profondamente scientifico: non accettiamo le cose basandoci su dogmi ma ci basiamo sullo studio diligente, una mente aperta, e determiniamo la verità nel limite del possibile liberi da condizionamenti.

#### **Non c'è religione superiore alla verità!**

Detto questo, la scienza moderna, sperimentale, si basa su fatti provati attraverso esperimenti documentabili e riproducibili dalla comunità scientifica. Sugli occhi della mente. Ma non solo, speriamo.

Non così la Teosofia, che per la sua stessa essenza si occupa di aspetti metafisici dell'esistenza.

Come si fa a dimostrare scientificamente, ad esempio, l'esistenza del corpo astrale? Non lo possiamo vedere o toccare, né misurare.

D'altra parte, nella storia dell'umanità, molte scoperte scientifiche si basarono su intuizioni, o probabilmente messaggi inviatici dai Grandi Esseri.

La scienza antica non era basata su esperimenti, ma su modelli di pensiero e sull'auctoritas.

Filosofia e scienza erano ancora indifferenziate. Quindi esisteva da un lato una scienza basata su immagini mentali, e dall'altro una tecnica derivata dalle necessità pratiche quotidiane, quali sfruttare la forza dell'acqua per macinare il grano, la ruota per i trasporti, la forgia per lavorare i metalli, ecc.

Affermazioni come quella di Aristotele che il mondo era composto da 4 elementi, terra, aria, fuoco, acqua, non erano in effetti molto utili per la vita quotidiana!

Tolomeo, nell'Almagest dice che la terra è sferica, immobile, posizionata al centro dell'universo, e le stelle ed i pianeti le girano attorno. Ciò sembra naturale, in quanto non ci rendiamo conto che anche ora stiamo ruotando a circa 1700 km all'ora, la terra ci sembra immobile. La Chiesa Cattolica ha adottato questo modello, e ci si è aggrappata per secoli, anche nel 1543 allorché Copernico dice che la terra gira attorno al sole.

Come sappiamo, tutto ciò culminava nel 1633 nel processo a Galileo per eresia.

Il grande merito di Galileo è stato l'introduzione del metodo sperimentale, che getta le basi della scienza moderna i cui progressi sono dovuti alla sperimentazione di idee, innovazioni, intuizioni, visioni creative.

Senza una prova scientifica, si può sdoganare tutto ed il contrario di tutto, si pensi al proliferare caotico delle esternazioni pseudo scientifiche sulla rete Internet, tipo "la terra è piatta".

Gli occhi del cuore hanno bisogno degli occhi della mente, il sonno della ragione genera mostri.

Un esempio interessante di questa dinamica è l'atomo: l'esistenza dell'atomo era stata intuita e formulata da Leucippo e Democrito già nel IV secolo avanti Cristo. Atomo significa in greco: non divisibile.

La Signora Blavatsky , a questo proposito, disse però: *" l'atomo è divisibile, e deve consistere in particelle o sotto-atomi. Ma la divisibilità degli atomi risolve la materia in semplici centri di forza, cioè preclude la possibilità di concepire la materia come una sostanza obiettiva (Blavatsky, The Secret Doctrine, 1:519).*

HPB ci dice prima di tutto che c'è un'equivalenza tra massa e forza, siamo vicinissimi alla formula più famosa nella storia dell'umanità,  $E = mc^2$ .

Einstein ha formulato l'equivalenza massa-energia solo nel 1905, con la pubblicazione della relatività ristretta. Nel 1916 inoltre enuncia la teoria della relatività generale. Spazio tempo curvo: spazio e materia non sono più separati. Egli sembra avesse sul comodino una copia della Dottrina Segreta. A proposito di intuizione, già Galileo e forse Giordano Bruno avevano intuito il principio della relatività.

Il secondo concetto contenuto nell'affermazione di HPB, cioè l'idea delle particelle subatomiche come centri di forza si avvicina alla più moderna teoria dei campi quantici (Quantum Field theory). La QFT si prefigge lo scopo di unire la teoria classica dei campi (Newton) , la meccanica quantistica e la relatività.

Infatti, l'atomo è composto da un nucleo dove abbiamo i protoni ed i neutroni, e da elettroni che ruotano attorno ad esso. Si è scoperto nel secolo scorso, che protoni e neutroni sono composti da quark. E i quark sono indivisibili o hanno a loro volta dei componenti?

Non potendoli misurare, per via del principio di indeterminazione di Heisenberg e delle alte energie richieste, si pensa, similmente a quanto profetizzava HPB, che i quark siano sia particelle che onde.

Bisogna osservare a questo punto che alla fine dell'800 gli scienziati consideravano l'esistenza degli atomi come speculativa, poiché non c'erano ancora prove scientifiche.

A proposito di quanti, un'altra profonda intuizione di HPB è: "la luce, in un certo senso, è sia materia che elettricità" (Blavatsky, The Secret Doctrine, 1:579–80) . Ciò coincide con la moderna visione della natura duale della luce, corpuscolare e ondulatoria. E' interessante osservare come HPB non fosse uno scienziato, ma avesse avuto queste intuizioni da Entità superiori.

Più di 120 anni fa, inoltre, H.P.Blavatsky ha profetizzato ben prima che i moderni telescopi lo dimostrassero, che esistono milioni e milioni di mondi e firmamenti a noi visibili (La Dottrina Segreta, 1:605)

E' sorprendente osservare come la scienza sperimentale riscopra quanto enunciato dall' Antica Saggezza molto tempo prima. La teoria del big bang ne è un altro esempio.

### **La periodicità e l' Antica Saggezza [3 ]**

La seconda proposizione fondamentale della Dottrina Segreta stabilisce l'eternità dell'Universo in toto come uno spazio senza confine. [The Secret Doctrine 1:16-17]

Uno scenario in cui periodicamente infiniti universi si manifestano e spariscono. L'apparire e lo scomparire dei mondi è come un flusso e riflusso regolare di marea. La legge della periodicità, del flusso e riflusso, l'alternanza di Giorno e Notte, Vita e Morte, Manvantara e Pralaya.

Gli astronomi sanno che tutto ha un andamento periodico. Non solo hanno osservato le orbite cicliche o le rotazioni di terra, luna, pianeti, comete, ma ci insegnano che anche i sistemi solari, le galassie e gli ammassi di galassie ruotano attorno ad un punto, periodicamente.

Nel 1929, Edwin Hubble , misurando lo spettro dei colori emessi dalle stelle, scopre che l'universo si espande, una delle grandi rivoluzioni intellettuali del ventesimo secolo.

L'universo si espande in misura del 5 al 10% in mille milioni di anni.

Da ciò si è dedotto che tutto ha avuto origine dal big bang, circa 13.7 miliardi di anni fa. L'energia si è trasformata in massa.

Ciò corrisponde a 3 Giorni di Brahma, (1 Maha-manvantara, secondo i Veda, corrisponde a 4.32 miliardi di anni.)

Ricordiamo che Brahma, dalla radice brih, significa espandersi , forza espansiva vivificatrice.

Inoltre la dimensione dell'universo ha un andamento periodico. Il modello di Friedman, infatti, prevede che l'universo dapprima si espande, poi la forza gravitazionale prevale e tutto comincia a contrarsi fino al big crunch. Questo non è una sorpresa per la teosofia....

Ma anche la dottrina della reincarnazione è basata sulla legge ciclica. Sul piano fisico, si tratta della continua realizzazione della stessa sostanza preesistente sotto forme differenti.

### **Intuizioni e scoperte casuali**

Si dice che molte scoperte scientifiche siano state fatte per caso. Ma il caso non esiste, questo sapere ci viene dall'alto.

L' Antahkarana, il ponte tra I manas superiori ed inferiori, talvolta permette all'essere umano di superare la sua natura terrena e di eccellere, è il caso di molte opere letterarie, pittoriche o composizioni musicali, al cospetto delle quali sentiamo che contengono un'essenza superiore, trascendente:

La Nona Sinfonia di Beethoven, la Passione secondo S. Giovanni di J.S Bach, L'Ultima Cena di Leonardo, Guernica di Picasso, la volta della Cappella Sistina di Michelangelo, e tante altre.

Su un piano più pragmatico, ecco alcuni esempi nel campo della tecnica:

Quando, nel 1847, il chimico di Casale Monferrato Ascanio Sobrero provò a sintetizzare la nitrocellulosa, riscaldò 2 gocce di glicerina in provetta, ci fu subito un boato e parte del suo studio andò in fumo. Il pericoloso esperimento gli permise tuttavia di sintetizzare, nel giro di 2 anni, un esplosivo: la "glicerina fulminante" o "piroglicerina", meglio conosciuta come nitroglicerina.

Nobel si accorse che la nitroglicerina versata per sbaglio sulla farina fossile degli imballaggi era più stabile. Era nata la dinamite.

Fleming si accorse che una coltura batterica lasciata ammuffire per sbaglio era stata distrutta: aveva scoperto la penicillina. [4]

Altri esempi di scoperte "casuali" sono i raggi X, le microonde, la vulcanizzazione della gomma, ecc.

### **Teosofia e teoria dei quanti:[5] [6]**

Questa teoria dice in sostanza che le particelle sono anche onde, stati eccitati (quanta) dei campi quantici sottostanti, che sono più fondamentali delle particelle, analogamente a quanto profetizzato da HPB molto tempo prima.

Nell'infinitesimamente piccolo non vale più la meccanica di Newton, bensì quella dei quanti.

Ma come è nata la teoria dei quanti? La fisica delle particelle, alla fine dell'800, era in un vicolo cieco. Nel 1900 Max Planck formulava l'ipotesi che la luce, i raggi X, altre onde, viaggiassero solo a pacchetti, che chiamò quanti. La meccanica quantistica, tra l'altro forniva la spiegazione al comportamento degli elettroni.

L'atomo ha un nucleo centrale attorno al quale orbitano gli elettroni. Il problema che si ponevano gli scienziati era: come mai gli elettroni a furia di ruotare, non perdono energia e cadono nel nucleo? La spiegazione la fornì Niels Bohr : la quantizzazione, cioè l' energia viene scambiata solo

in pacchetti finiti, quindi gli elettroni restano all'interno di una banda di energia e possono continuare a orbitare all'infinito. Questo purtroppo contraddiceva la fisica classica.

Infatti, quanto avviene nel mondo microscopico differisce grandemente dai fenomeni del mondo macroscopico.

Analogamente per altissime velocità non valgono più le regole della meccanica classica, ma quelle della teoria della relatività.

Ad esempio, per gli atomi la forza di gravità non vale. Le leggi della fisica classica non valgono. L'energia viene scambiata a pacchetti, l'osservatore influenza e interagisce con l'oggetto osservato (il principio di indeterminazione di Heisenberg dice che non si può descrivere esattamente la posizione e il momento di una particella elementare, o uno o l'altro).

A questo proposito, gli insegnamenti teosofici ci dicono che ogni azione influenza il resto della manifestazione, la legge del Karma. Nessuno può chiamarsi fuori, siamo dentro il sistema.

E' quanto espresso a suo tempo da Newton con la sua terza legge, il terzo principio della Dinamica: se un corpo esercita una forza su un secondo corpo, allora il secondo esercita sul primo una forza uguale e contraria.

La fisica quantistica è misteriosa e strana, in particolare la legge dell'entanglement, la correlazione, l'interazione: elettroni sul lato opposto dell'universo possono essere collegati e scambiare informazioni all'istante.

Ciò è impossibile con le leggi della fisica classica.

La Teosofia insegna la consapevolezza dell'Unità della vita, tutto è collegato, e quindi l'entanglement quantistico non sorprende più di quel tanto. Tutto è collegato.

Questo concetto sta anche alla base della teoria dei quanti.

Ci sono diverse applicazioni della fisica quantistica, ad esempio orologi ultra precisi, che sbagliano 1 secondo in un periodo di 3.7 miliardi di anni, computer ultra rapidi, sistemi di crittografia, microscopi ad altissima risoluzione.

Quindi, la teoria dei quanti spiega l'infinitamente piccolo, la relatività generale spiega fenomeni su scala più grande, ma manca ancora una teoria olistica, una teoria del tutto. Einstein avversava la teoria dei quanti, ma ha fornito paradossalmente la prova della loro esistenza con la spiegazione dell'effetto fotoelettrico (Nobel 1921).

Questa teoria ci dice inoltre che le leggi della natura determinano solo la probabilità di vari futuri possibili, il determinismo classico non esiste. Il gatto di Schrödinger è allo stesso tempo vivo e morto...

Si vede anche che la Manifestazione irride gli sforzi della mente umana di comprenderla, spiegarla e magari dominarla. Si arriva fino ad un certo punto, poi si rimbalza contro un muro di gomma.

### **Conclusione:**

Il cammino della scienza è sempre stato faticoso e irto di ostacoli, ed i suoi progressi sono stati lenti e incrementali.

Citando Bernardo di Chartres, siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti.

A mio parere ciò vale anche per chi percorre il sentiero teosofico.

I nostri giganti si chiamano i Veda, Plotino, Blavatsky, Besant, Leadbeater, Krishnamurti, Collins, ...

E' motivo di onore per la Teosofia di non aver mai demonizzato né la scienza né gli scienziati, come avvenuto invece nel passato nel caso dell'Inquisizione Cattolica.

Anche la scienza, come la teosofia, è alla ricerca continua della verità, della comprensione della Manifestazione. Questa ricerca è una sfida continua alla ragione e richiede dedizione, e umiltà, come umiltà è richiesta al discepolo che si avventura sul Sentiero.

Il progresso scientifico ha allungato la speranza di vita terrena, ci ha liberato da molte malattie, dalla miseria, dalla fatica fisica, ci permette di viaggiare veloci, e anche di tenere questa conferenza a distanza.

Non ha però eliminato l'egoismo, il male, la prevaricazione dell'uomo sui suoi simili e sugli animali, le guerre, il saccheggio delle risorse terrestri a vantaggio di pochi, il dolore, non ci ha resi più felici.

Non ci spiega da dove veniamo, cosa facciamo qui, dove stiamo andando.

Abbiamo detto che il sonno della ragione genera mostri, ma anche una scienza senza etica, senza la Dottrina del cuore potrebbe portare all'autodistruzione del genere umano.

La Teosofia può aiutare ad affrontare queste questioni esistenziali ed essenziali, e probabilmente scienza e Teosofia devono cercare dei punti di incontro.

Non è corretto dire che la conoscenza scientifica si applica solo al mondo fisico. Nella misura in cui la spiritualità ha una qualche rilevanza con il mondo della materia, leggi della scienza ed esoteriche devono avere dei punti di incontro.

Come scrive Fritjof Capra, la scienza non ha bisogno del misticismo ed il misticismo non ha bisogno della scienza, ma gli esseri umani hanno bisogno di ambedue. [7]

Quindi, lavoriamo ogni giorno antepoendo la Dottrina del Cuore a quella dell'Occhio, mettendoci al servizio dell'Uomo, e del Bene dell'Umanità.

Questo è senz'altro un dovere ed una responsabilità morale del teosofo nel mondo, in quanto, senza peccare di presunzione, probabilmente meglio equipaggiato del suo prossimo a comprenderne alcuni aspetti.

### **Bibliografia:**

[1] H.P.Blavatsky (traduzione), La Voce del Silenzio, Edizioni teosofiche italiane, ISBN 88-86829-66-3, 2002

[2] Savinainen, Antti, "Theosophy and Science: Do They Conflict?" Quest 108:1, pg 12-16

[3] M. Boccadoro, *Astrofisica e Teosofia*, Seminario Ascona 2021

[4] <https://best5.it/post/10-scoperte-casuali-che-hanno-cambiato-il-mondo/>

[5] S. Hawking, *the Grand Design*, Bantam Books

[6] S. Hawking, *Brief History of Time*, Bantam Books

[7] F. Capra, *Il Tao della Fisica*, Gli Adelphi